



## **REGOLAMENTO INTERNO DI ACCESSO ED UTILIZZO DELLE STRUTTURE DEL CeSAL**

1. La sperimentazione all'interno dello Stabulario sarà consentita solo se in ottemperanza alle normative vigenti in materia. Prima di iniziare un progetto che preveda sperimentazione animale, i ricercatori dovranno inviare la documentazione, secondo l'art 7, 8 o 9 del D.L. 116/92, redatta sugli appositi modelli, alla Commissione per la Sperimentazione Animale di Ateneo che esprimerà un parere tecnico in merito e successivamente provvederà ad inviare al Competente Ministero della Salute ed agli altri Enti competenti i progetti sperimentali approvati. Le sperimentazioni relative all'art. 9 potranno essere attuate soltanto a seguito di autorizzazione Ministeriale. Copia della documentazione dovrà essere trasmessa anche al Responsabile dello Stabulario.
2. Le manualità sperimentali saranno controllate dal Veterinario Responsabile (art.6 comma 4, D.L. 116/92), sulla base del protocollo di attuazione individuato nella documentazione inviata al Ministero. Il Veterinario relazionerà eventuali comportamenti difformi alla Commissione per la Sperimentazione Animale e al Consiglio Direttivo del CeSAL.
3. I Lavoratori (personale strutturato, dottorandi, assegnasti, studenti, e quanto altro previsto ai sensi del D.R. n. 1113 del 17 Novembre 1999) che accedono al CeSAL sono tenuti a compilare la scheda predisposta e consegnarla al Responsabile dello Stabulario che provvederà a inviarla al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Università al fine di inserire tutto il personale che opera nello Stabulario in adeguati protocolli di controllo sanitario. L'accesso allo Stabulario sarà consentito solo ai Lavoratori individuati nell'ambito del progetto di ricerca (art.1).
4. Le lavoratrici gestanti non devono essere esposte ad agenti fisici, chimici e biologici da cui possano derivare danni per la salute dell'embrione, del feto e del bambino durante l'allattamento. Tale divieto è protratto fino al raggiungimento dei sette mesi di età del figlio, come indicato nel D. Lvo n. 151/2001. Dal momento dell'avvenuto accertamento della gravidanza la gestante dovrà avvisare in forma scritta il Responsabile del CeSAL e, per conoscenza, il Medico Competente o Autorizzato. Il Responsabile della struttura deve applicare le disposizioni di legge.
5. Ogni gruppo di ricerca dovrà fornire il nominativo di una persona competente, inserita nel protocollo ufficiale, che potrà essere contattato in caso di problemi di particolare rilievo.
6. L'accesso ai Lavoratori è consentito solo indossando dispositivi di protezione individuali necessari allo svolgimento delle specifiche attività così come indicato nella tabella indicata. I lavoratori sprovvisti dei dispositivi di sicurezza individuali (DPI) potranno farne richiesta al personale tecnico addetto al Ce.S.A.L.: Tutte le procedure sperimentali dovranno essere fatte utilizzando guanti monouso.
7. I Ricercatori che accedono allo Stabulario non devono aver avuto contatti almeno 48h prima dell'ingresso con altri Stabulari o animali usati a fini sperimentali.

8. Gli animali da affidare allo Stabulario dovranno provenire da allevamenti barrierati, accreditati dal responsabile dello Stabulario, che ne garantiscano le condizioni sanitarie S.P.F. (Specific Pathogen Free) e V.A.F. (Virus Antibody Free) richieste. Gli animali provenienti da altri allevamenti che non garantiscono tali condizioni, dovranno essere preceduti da relative e recenti certificazioni sanitarie riguardanti lo stato microbiologico della colonia o meglio del gruppo di animali spediti. Nel caso che gli animali che richiedano l'ingresso siano sprovvisti della documentazione necessaria, o le analisi in loro possesso non ne permettano l'ammissione, tale animali potranno essere sottoposti a quarantena e verifica sierologica e batteriologica da effettuare sugli stessi o sulle sentinelle con costi a carico dei ricercatori richiedenti la stabulazione. In caso di positività dei risultati gli animali non potranno essere mantenuti nella struttura.
9. I Lavoratori, prima di procedere all'acquisto degli animali da mantenere o utilizzare nel CeSAL, dovranno accertarsi della disponibilità degli spazi per il mantenimento degli stessi presso la struttura inviando richiesta di ordine al Segretario Amministrativo del CeSAL. La segreteria del Centro, confermando la disponibilità, provvederà ad inoltrare settimanalmente, secondo il calendario di spedizione delle ditte fornitrici, l'ordine. Gli animali che arriveranno senza la conferma di disponibilità, non saranno accettati. Le spese per l'acquisto, il trasporto e l'imballaggio nonché il mantenimento degli animali presso lo Stabulario saranno attribuite al ricercatore che risulta aver ordinato gli animali stessi secondo la fattura della Ditta fornitrice e il tariffario del CeSAL presente sul sito. Il costo del mantenimento giornaliero degli animali è stato calcolato sulla base di consumi/impegno di lavoro e sarà addebitato trimestralmente al Ricercatore. Le rispettive note dovranno essere rimborsate al CeSAL entro 3 mesi dalla data di emissione. I ritardi nei pagamenti comporteranno la sospensione del servizio e non saranno accettati animali in mantenimento fino al saldo delle note arretrate.
10. Gli animali dovranno essere trattati solo nei laboratori interni del CeSAL e solo dai Lavoratori inclusi nel progetto di ricerca. Il personale tecnico dello Stabulario è autorizzato a coadiuvare i ricercatori nell'esecuzione dei progetti di ricerca. Sarà cura del personale tecnico del CeSAL portare gli animali dalle stanze di stabulazione ai laboratori all'interno del CeSAL, e riportarli nelle stanze di stabulazione al termine dei trattamenti. Gli animali trasferiti all'esterno dei locali del CeSAL non potranno rientrare vivi nello Stabulario. Le carcasse degli animali sacrificati nei laboratori esterni al CeSAL dovranno essere riconsegnate, al fine di consentirne lo smaltimento secondo le normative vigenti. Il personale tecnico del CeSAL, seguendo le direttive dei Ricercatori, quando questi lo ritengano opportuno, potrà eseguire osservazioni e controlli sugli animali in trattamento sperimentale.
11. I laboratori del CeSAL sono di uso comune e tutti gli utenti devono prenotarne l'accesso e provvedere alla pulizia delle superfici di lavoro al termine delle operazioni. Ciò non si applica per i laboratori e le apparecchiature nei locali adibiti ad uso esclusivo del LIGEMA.
12. Attrezzature sperimentali considerate di interesse comune possono essere lasciate stabilmente nei laboratori del CeSAL, fatta salva la disponibilità di spazi. Il proprietario di tali attrezzature ne garantisce l'uso, previa formazione e prenotazione, ai Ricercatori afferenti al CeSAL che ne facciano richiesta. In nessun caso vi potrà essere diritto all'uso esclusivo dei laboratori in cui tali attrezzature sono installate. Piccole attrezzature possono essere introdotte nel CeSAL previa sterilizzazione e/ disinfezione.
13. Deve essere sempre e anticipatamente segnalato al Responsabile dello Stabulario e al Servizio Prevenzione e Protezione l'uso, nel trattamento sperimentale degli animali o

comunque nei laboratori del CeSAL, di materiale biologico umano, materiale biologico proveniente da altri Stabulari, materiale patogeno, sostanze chimiche e altri materiali o sostanze a rischio. Tutto il materiale utilizzato deve essere rimosso dai banconi al termine della sperimentazione, in particolare le sostanze e i materiali biologici devono essere eliminati rispettando le normative vigenti in materia.

14. I laboratori del CeSAL sono aperti dal lunedì al venerdì in orario 8,30-20,30. Il personale tecnico addetto al CeSAL è prioritariamente dedicato alla gestione ordinaria dello stabulario secondo le attività riportate in tabella. Una volta terminate le attività ordinarie tale personale è comunque disponibile per le attività di supporto alla ricerca dal lunedì al venerdì dalle 11,00-16,30, con l'esclusione dell'orario concordato per la pausa pranzo. I Lavoratori che prevedono l'uso della struttura per esigenze sperimentali al di fuori dell'orario di apertura, o che prevedano la necessità di supporto da parte del personale tecnico al di fuori dell'orario di servizio, dovranno far pervenire al Responsabile dello Stabulario formale richiesta tramite l'apposito modulo. La richiesta dovrà pervenire almeno 15 giorni prima della data in cui viene richiesto il servizio in modo da valutare la disponibilità del personale tecnico l'organizzazione dei turni. Per gli orari straordinari può essere prevista, da parte dei titolari della sperimentazione, una attribuzione di incarico per il personale dello Stabulario che dovrà gravare sui fondi della propria ricerca. In alternativa, gli interessati potranno contattare la Ditta di vigilanza a cui richiedere, dietro compenso, l'apertura del CeSAL.
15. Il Consiglio Direttivo dello Stabulario potrà prevedere eventuali sanzioni, da applicare agli Utenti non ottemperanti il presente regolamento.

*Il presente regolamento interno di accesso e utilizzo delle strutture del CeSAL è stato approvato nel Consiglio Direttivo del 18 Giugno 2010 ed entrerà in vigore il 1 Settembre 2010 tranne per quanto stabilito al punto 9 che entrerà in vigore con prossimo esercizio finanziario in data 1 Gennaio 2011.*

Firenze, 30 Giugno 2010

Il Presidente  
Dott.ssa Maria Grazia Giovannini

UTILIZZO DEI DPI NELLO STABULARIO

ATTIVITA'	DPI
Controllo di cibo e acqua nelle cassette di animali	Camice, guanti lattice
Manipolazione di animali	Camice, guanti lattice, mascherina FFP2
Svuotamento lettiera sporche	Camice, guanti lattice mascherina FFP2
Attività di pulizia con rischio di spruzzi (ad es. immersione cassette nelle vasche...)	Camice, guanti pesanti occhiali di protezione
Pulizia piani conigli / Pulizia scaffali conigli	Camice, guanti pesanti mascherina FFP2, occhiali di protezione
Travasamento di prodotti chimici concentrati (varichina, detersivi...)	Camice, guanti lattice occhiali di protezione
Prelievi di sangue	Camice, guanti lattice mascherina di carta occhiali di protezione
Autopsie ed espunti d'organo	Camice, guanti lattice mascherina di carta occhiali di protezione
Inoculi	Camice, guanti lattice mascherina di carta occhiali di protezione
Operazioni chirurgiche	Camice, guanti lattice mascherina di carta occhiali di protezione
Numerazione topi, taglio code	Camice, guanti lattice mascherina FFP2 occhiali di protezione
Attività sotto cappa a flusso laminare verticale	Camice, guanti lattice sterili mascherina di carta
Attività sotto cappa a flusso laminare orizzontale su animali SPF	Camice, guanti lattice sterili mascherina FFP2 occhiali di protezione

ATTIVITA' LAVORATIVE DEL PERSONALE TECNICO AFFERENTE AL Ce.S.A.L

	<b>MARTEDÌ</b>	<b>MERCOLEDÌ</b>	<b>GIOVEDÌ</b>	<b>VENERDÌ</b>
<u>MATTINA</u>	<u>MATTINA</u>	<u>MATTINA</u>	<u>MATTINA</u>	<u>MATTINA</u>
Cambio Gabbie	Cambio Gabbie	Cambio Gabbie	Cambio Gabbie	Cambio Gabbie
Pulizia Gabbie	Pulizia Gabbie	Pulizia Gabbie	Pulizia Gabbie	Pulizia Gabbie
Controllo Cibo	Pulizia Gabbie Metaboliche Controllo Cibo	Controllo Cibo	Arrivo ANIMALI, MANGIME, LETTIERE	Pulizia lavagabbie
	CONIGLI – controllo cibo, Pulizia Gabbie e Scaffali		Stabulazione nuovi Arrivi	Pulizia Gabbie Metaboliche
			Controllo Cibo	Controllo Cibo
<u>Dalle 11.00</u> Supporto Attività Ricerca	<u>Dalle 11.00</u> Supporto Attività Ricerca	<u>Dalle 11.00</u> Supporto Attività Ricerca	<u>Dalle 11.00</u> Supporto Attività Ricerca	<u>Dalle 11.00</u> Supporto Attività Ricerca
Conteggio Animali		Ritiro Rifiuti		Preparazione gabbie per lunedì
		Preparazione gabbie per arrivi		
Pulizia stanze	Pulizia stanze	Pulizia stanze	Pulizia stanze	Pulizia stanze
<u>POMERIGGIO</u>	<u>POMERIGGIO</u>	<u>POMERIGGIO</u>	<u>POMERIGGIO</u>	<u>POMERIGGIO</u>
Perfezionamento/ Completamento attività della Mattina, Supporto attività di ricerca.	Perfezionamento/ Completamento attività della Mattina, Supporto attività di ricerca.	Perfezionamento/ Completamento attività della Mattina, Supporto attività di ricerca.	Perfezionamento/ Completamento attività della Mattina, Supporto attività di ricerca.	Perfezionamento/ Completamento attività della Mattina, Supporto attività di ricerca.